



Relazione al Bilancio Previsionale 2023. Nota integrativa.

Premesse

Nella premessa alla relazione a corredo del Bilancio Preventivo 2020 si facevano propri i risultati della *Due Diligence (2018)*, commissionata e promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo e affidata alla società PTS Clas che individuava la valorizzazione e il rilancio del Museo come obiettivo da perseguire per l'integrazione del Museo Diffuso della Resistenza nelle attività e nella realtà del Polo del '900, eliminando di conseguenza le opzioni dell'incorporamento o dell'assorbimento del Museo nel Polo "previo scioglimento dell'Associazione Museo Diffuso".

In coerenza con questa indicazione è stato condotto negli anni un rilancio dell'ente che è passato per la realizzazione di mostre, attività educative, progetti speciali e progetti integrati realizzati in sinergia con il Polo del '900 ed enti esterni, al fine di mettere in atto quella strategia di valorizzazione necessaria al perseguimento del processo di integrazione con il Polo e al rilancio delle attività museali, utilizzando i linguaggi della contemporaneità per sviluppare azioni di *public history* in relazione al calendario civile, al contesto e al dibattito territoriale e nazionale.

Il museo ha potuto beneficiare nel 2022 di un contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo in vista del rilancio e potenziamento dell'Ente, programmato su base triennale ma da rinnovare annualmente.

Il contributo, collocato all'interno della convenzione quadro tra Città di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo è stato vincolato nella spesa da un *Addendum* di Due Diligence da commissionare, su indicazione della Compagnia di San Paolo, alla Società PTS Clas.

L'*Addendum* di Due Diligence redatta da PTS Clas, è stata presentata nell'A.D.S del 30 novembre 2022 e individuava per un rilancio del Museo un piano triennale di azioni e investimenti da parte dei soci in vista di un aumento del personale al fine di coprire le funzioni assenti; nel rifacimento della permanente, delineando un percorso di spesa e sviluppo dell'ente su base triennale.

Nel presente Bilancio Preventivo, a differenza dell'anno precedente, non è prevista la quota di finanziamento della Compagnia di San Paolo, in quanto Il Museo Diffuso della Resistenza non più presente tra gli enti beneficiari nella rinnovata convenzione tra Città di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il 2023 si caratterizza come ultimo anno di mandato del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e coincide con il Ventennale di nascita del Museo.



È da sottolineare che in assenza di un Direttore solo l'attività di supplenza portata avanti dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente, unitamente alla disponibilità dimostrata dai dipendenti e dai collaboratori del Museo, ha permesso di realizzare in questi anni attività dall'alto valore scientifico, artistico e culturale, in autonomia o in sinergia con il Polo del '900 e a costi molto contenuti.

Si segnala che la situazione rimarrà immutata fino a fine mandato dell'attuale consiglio, nonostante le continue richieste avanzate ai Soci dal Consiglio, negli anni precedenti, di dotare la struttura di un Direttore e di fondi adeguati a rafforzare il personale in organico. Richieste queste certificate e corroborate dal parere del Collegio dei Revisori.

Su indicazione del Socio Città si è accettato di far confluire le celebrazioni del Ventennale in un programma unitario con le celebrazioni per l'Ottantesimo della Resistenza coordinate dal Polo del '900, sempre in relazione al Ventennale il Socio Città ha chiesto di accelerare la stesura del documento per il rinnovo della Permanente.

Il programma del Ventennale e il Documento per la Permanente hanno rappresentato la maggiore occupazione del Presidente del Museo, che ha lavorato assiduamente, da Giugno 2022 a Dicembre 2022, sul programma di attività del Ventennale e, da Settembre 2022 a Dicembre 2022, sul documento finalizzato al rinnovo dell'allestimento. Entrambi i documenti (in allegato) sono frutto di un lavoro di coordinamento ed elaborazione portato avanti dal Presidente in sinergia con lo staff del Museo e in collaborazione con i Soci scientifici fondatori e i soci di diritto del Museo e con altri enti partner del Polo del '900.

Si segnala che tutto ciò ha rappresentato un aumento di impegno, sempre svolto a titolo gratuito, dal Presidente, che va a sommarsi a quello svolto come "facente funzione di Direzione" che lo stesso ha dovuto assumere in questi anni, su richiesta del C.D.A dell'Ente, e che dovrà continuare a svolgere -vista la mancata attribuzione da parte dei soci di risorse utili a bandire un concorso per l'assunzione di un Direttore -fino alla fine del mandato dell'attuale C.D.A.

Si segnala che l'attività di coordinamento che doveva essere garantita dal Polo del '900 per le sopracitate attività è stata lacunosa, precaria o assente, lasciando al Presidente del Museo e agli uffici anche la quotazione e la programmazione delle attività del Ventennale come il reperimento di qualsiasi informazione organizzativa e/o amministrativa utile a procedere nella redazione dei due documenti in allegato.

Ad oggi, senza un intervento economico da parte dei Soci, la situazione strutturale del Museo rimane quella fotografata nella relazione redatta dal Presidente nei mesi successivi al suo insediamento (luglio 2019); le criticità maggiori sono il persistere dell'assenza di un Direttore e la presenza di un organico sottodimensionato, l'obsolescenza tecnologica dell'allestimento permanente e di un *budget* complessivo ridotto rispetto alle reali esigenze di ordinaria e straordinaria amministrazione, prevalentemente costituito dalla quote associative versate dalla Città di Torino e dalla Regione Piemonte, dai proventi derivati dall'attività didattica, dai contributi ottenuti per la realizzazione dei progetti di attività e dai ricavi della vendita dei biglietti di ingresso al Museo.



La presentazione in ritardo del Bilancio preventivo e di un programma di attività per l'anno 2023 è imputabile, alle criticità sopra indicate ed al mutato quadro economico preventivato per l'anno 2023, che ha necessitato di approfondimenti e successive stesure del documento in approvazione.

Solo tra dicembre 2022 e gennaio 2023 si è, infatti, potuto avere contezza di una drastica diminuzione dei fondi a disposizione.

Il presente schema di bilancio previsionale è stato redatto a partire da una scelta cautelativa, scegliendo una quantificazione minima degli incassi prodotti dalle attività, dalla didattica e dallo sbigliettamento coerente con quanto realizzato nel 2022, allineandosi, quindi, all'ipotesi di un calendario di aperture e di chiusure del Museo simili a quelle effettuate durante l'ultimo anno

Si evidenzia che lo stato di obsolescenza dell'allestimento permanente continua a rappresentare un'emorragia economica, non precisamente quantificabile, determinata dalla necessità di continue manutenzioni e dalla rescissione del contratto da parte dei tecnici, che della manutenzione si occupavano, a causa dell'impossibilità da parte loro di garantire un funzionamento ottimale dello stesso.

Si ipotizza che nell'primo semestre del 2023, come da indicazione del Socio Città, si potrà procedere a una serie di interventi di manutenzione straordinaria, senza i quali il rischio di definitiva impraticabilità dell'allestimento permanente diventa sempre più vicina e oggettiva.

Facendo proprie le indicazioni fornite dai Soci in sede di stesura del presente Bilancio, si sono tenute le entrate previsionali in linea con quelle del 2022, non tenendo conto delle quote straordinarie erogate dal Socio Regione nell'anno 2022, e si è cominciato a mettere in campo azioni utili a promuovere il reperimento di nuove risorse economiche, sia a sostegno della progettazione, sia della realizzazione del nuovo allestimento, sia a sostegno dei progetti strategici per il posizionamento del Museo e il perseguimento della sua *mission* (come, ad esempio, il progetto "Pietre di Inciampo" e le celebrazioni del Calendario Civile).

1. Risorse umane

Attualmente l'organico del Museo risulta così composto: Chiara Cavallarin (Program Manager), che rientra al 100% del suo monte ore dopo aver fatto esplicita richiesta di rinuncia al distacco presso il Polo del '900 nel settembre 2022; Andrea Ripetta (Responsabile Didattica), in distacco al 20% presso il Polo del '900; Elisa Cabula, in distacco al 50% presso il Polo del '900 (Amministrazione), Karin Gavassa (supervisione dell'Allestimento permanente, part-time al 75% in contratto a tempo determinato con scadenza settembre 2023).

A questi dipendenti si aggiungono 3 collaboratori e/o consulenti: Chiara Miranda (mostre, allestimenti ed eventi), Valentina Zaccaria (Didattica e progetti) e Murat Cinar (comunicazione, accessibilità).



Si segnala che i consulenti hanno svolto in questi anni, in cui i Soci non hanno provveduto ad attribuire risorse utili al Museo per rafforzare l'organico, funzioni essenziali per la vita dell'Ente e che senza di questi sarebbe impossibile garantire la vita ordinaria dello stesso e le attività minime dettate dalla programmazione annuale.

Prendendo come punto di riferimento il mansionario Icom, si segnala che il Museo è, tuttora, privo in organico di figure centrali per il proprio funzionamento: Direttore, Responsabile Allestimento e Mostre, Responsabile Valorizzazione e Responsabile Comunicazione e Accessibilità.

Per supplire ad alcune criticità presenti nell'organizzazione dello staff e nella vita dell'ente l'*Addendum* di Due Diligence ha stabilito la necessità di dotare lo staff di un mansionario adeguato al proprio ruolo con evidenza dei ruoli e delle mansioni vacanti. Il mansionario con funzione di organigramma è in corso di elaborazione da parte di PTS Class e verrà presentato prima possibile ai Soci del Museo.

2. Quote associative

Attualmente l'attività ordinaria e i costi strutturali del Museo sono garantiti dai contributi associativi destinati dai Soci all'Associazione Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà: per il 2022 sono previsti 60.000 euro da parte della Regione Piemonte e 82.000 euro da parte della Città di Torino, assestandosi su una quota inferiore rispetto all'anno precedente.

A questi stanziamenti si affianca il contributo associativo annuale di 1.500 euro accordato dalla Comunità ebraica di Torino.

Si segnala che i contributi dei soci coprono appena il costo del solo lavoro dipendente più la quota associativa erogata annualmente alla Fondazione Polo del '900 e che tutti gli altri costi di struttura possono essere coperti solo mediante il prestito del personale dipendente alla suddetta Fondazione.

Il Bilancio preventivo presenta - dopo le imposte - un risultato di esercizio positivo (+ 564,80 euro).

Come per gli anni scorsi gli elementi sui quali il preventivo è stato redatto sono parziali ed è prevedibile che ulteriori progetti - e i relativi finanziamenti - possano concretizzarsi nei prossimi mesi, cambiandone la fisionomia e migliorando la performance economica.

Le quote della Regione Piemonte e della Città di Torino sono state inserite sulla base dei contatti intercorsi con i due enti e dei precedenti esercizi finanziari, sebbene, come di consueto, non siano ancora confermate dai relativi provvedimenti amministrativi.

Assistiamo a una riduzione di entrate previste notevole rispetto all'anno scorso (90 mila euro).

Infatti non possono essere messi a bilancio euro 40 mila di contributo straordinario, che nel 2021 la Città aveva attribuito per una triennalità da rinnovare ogni anno, che andavano in parallelo ai 50 mila euro di contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, sempre per una triennalità, da confermare ogni anno.



Il contributo straordinario attribuito dal Socio Regione Piemonte per l'anno 2022 al fine di coprire il venir meno del Contributo straordinario del Socio Città di Torino non è stato ad oggi confermato, per questo non è messo in Bilancio

Il contributo di Compagnia, inserito nella generale convenzione tra Città e Fondazione Compagnia di San Paolo, non è stato più confermato nella nuova convenzione siglata tra Città e Fondazione nel 2022, dunque non è presente in bilancio.

A partire da questi presupposti e vista la situazione di incertezza generata dal Coordinamento del Polo del'900 sulle attività del Ventennale e sul rinnovo della Permanente, per le quali non sono ancora ad oggi attribuiti fondi precisi, tempistiche e modalità di realizzazione, il C.D.A del Museo Diffuso è in grado di fornire solo un piano di attività approssimativo.

Partendo dal presupposto che solo la programmazione e le attività svolte permettevano negli anni scorsi di ammortizzare una parte del costo del personale, dei collaboratori e dei consulenti e che ad oggi non vi è contezza della linea di finanziamento che dovrà coprire la realizzazione delle attività del Ventennale e il rifacimento della Permanente, il C.D.A del Museo si trova a dover ipotizzare di operare dei tagli al monte ore del personale strutturato e la rescissione dei contratti dei collaboratori a partire dal giugno 2023, al fine di mantenere in pareggio il bilancio preventivo.

Si segnala che il pareggio di Bilancio preventivo, stante la situazione attuale, si potrà ottenere solamente con tagli del monte ore del personale e con la diminuzione dei collaboratori, cui corrisponderà l'aumento del lavoro volontario da parte del Presidente, in alternativa si sarebbe dovuto presentare un Bilancio previsionale in disavanzo di 30 mila euro, peraltro ampiamente coperti dal patrimonio dell'Ente per effetto dei risultati positivi conseguiti negli anni precedenti.

Solo il taglio dei costi del personale nel II semestre così dettagliato permette, dunque, di tenere in pareggio il bilancio previsionale: 50% Chiara Cavallarin, 50% Ripetta (20% distacco al Polo e 30% taglio nel secondo semestre), rescissione del contratto di Valentina Zaccaria (0 ore da Giugno 2023), mancato rinnovo del contratto a tempo determinato di Karin Gavassa e riduzione al 50% del contratto negli ultimi 3 mesi, rescissione del contratto di collaborazione di Murat Cinar e Chiara Miranda.

La scelta di ipotizzare tagli del personale e dei collaboratori del secondo semestre è determinata dalla necessità di poter portare a termine, almeno, le attività di calendario civile previste per il primo semestre dalla missione statutaria dell'Ente e di tentare di portare avanti le attività del Ventennale e del rifacimento parziale della Permanente, rispettando l'obiettivo del pareggio di Bilancio.

Roberto Mastroianni

Presidente Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà





Relazione al Bilancio Previsionale 2023. Piano di Attività

Premessa

Il piano di attività per il 2023 è stato subordinato a un coordinamento del Polo, così come richiesto dal Socio Città, in vista dell'integrazione tra le celebrazioni del Ventennale del Museo e l'inizio delle celebrazioni dell'Ottantesimo anniversario della Resistenza.

Il coordinamento tra i due enti andava nella direzione di una scelta di metodo già sperimentata e portata avanti negli anni precedenti, in cui il Museo forniva programmazione d'appoggio o in sinergia con i Progetti integrati del Polo, oltre che attività autonome.

Si deve però evidenziare che, a differenza degli anni precedenti, il coordinamento "con" e "del" Polo del '900 si è dimostrato, nel periodo tra settembre 2022 e gennaio 2023, lacunoso, non tempestivo, lasciando l'onere della progettazione al solo Museo e non prospettando, ad oggi, né indicazioni chiare di tipo organizzativo, né di tipo economico.

L'indicazione di sviluppare un piano di attività per il Ventennale e un progetto di rifacimento della Permanente è stata assunta e portata avanti dalla Presidenza del Museo in sinergia con la Vice Presidenza, lo staff e i Soci Fondatori Scientifici del Museo, con la condivisione dei Soci di Diritto del Museo e con il confronto con altri enti partner del Polo.

L'indicazione di sviluppare un piano di attività per il Ventennale e un progetto di rifacimento della Permanente è stata assunta e portata avanti dalla Presidenza con l'ausilio della Responsabile Allestimento, dipendente a tempo determinato (Karin Gavassa), in relazione a un gruppo di lavoro composto dai Soci Fondatori Scientifici del Museo e dal Direttore del Polo del '900,

Entrambi i percorsi hanno prodotto due documenti (Programma del Ventennale e Documento per la Permanente) allegati alla presente Relazione.

In linea con gli anni precedenti, parte del costo del personale dovrebbe essere assorbito e ammortizzato dalle attività preventive, ma ad oggi non è possibile ipotizzare entrate e realizzazione certe della programmazione allegata, in quanto nessuna indicazione o assicurazione sui budget e le tempistiche sono ancora pervenute dai vertici del Polo del '900, nonostante le numerose sollecitazioni e le numerose riunioni svolte nei mesi passati.

Per questi motivi, il C.D.A. del Museo si è trovato nella situazione di preventivare una ridotta serie di attività da portare in approvazione in Assemblea dei Soci, rimandando al progetto complessivo e a uno sviluppo della programmazione soggetto a future indicazioni economiche e organizzative da parte del Polo.



Si presentano, dunque, alcune attività fondamentali per l'anno 2023, finanziate in modo autonomo dal Museo attraverso il reperimento fondi e la costruzione di sinergie istituzionali con altri enti.

Queste attività ineriscono alla realizzazione del Calendario Civile (Giornata della Memoria, mese della Liberazione, etc etc) o a progetti speciali come le "Pietre di Inciampo" o a progetti strategici che rappresentano la sinergia e il livello di snodo tra le attività del Ventennale e quelle dell'Ottantesimo della Resistenza

Attività educative

Le attività educative si confermano come un settore fondamentale per il Museo, capace di coinvolgere un pubblico vasto, non esclusivamente scolastico, e di garantire anche una non trascurabile fonte di autofinanziamento, che continua a crescere negli anni. Nel dicembre 2022, anche grazie all'attività di comunicazione messa in campo durante l'anno le visite guidate di pubblico non scolastico hanno eguagliato e in parte superato quelle del pubblico scolastico.

È necessario, dunque, poter continuare a consolidare la funzione educativa del Museo, operando perché possa continuare ad affermarsi, nell'ambito urbano e nazionale, come punto di riferimento per tutti coloro che sono interessati alla valorizzazione e alla promozione della memoria e della storia della Resistenza ma anche a una riflessione sulle evoluzioni attuali dei temi come la cittadinanza e i diritti umani.

Il consolidamento e lo sviluppo di questa funzione non può che preventivare un investimento sulle risorse umane, in quanto la progettazione, la programmazione e la conduzione delle attività ricadono attualmente su un dipendente (Andrea Ripetta-distaccato per il 20% al Polo del '900, dove svolge ruolo di coordinamento delle attività didattiche), mentre la collaboratrice (Valentina Zaccaria) in appoggio alle attività Didattiche e al progetto "Pietre d'inciampo" cesserà il suo rapporto con il Museo nel mese di settembre, in base alle ipotesi che reggono il presente Bilancio di previsione in pareggio.

Sarebbe auspicabile la stabilizzazione e il rafforzamento del settore didattico del Museo e una soluzione lavorativa più organica per il gruppo delle guide museali.

Il coordinamento, la gestione e la ridefinizione (in base alle esigenze delle scuole, in continuo mutamento) dell'attività ordinaria (visite guidate e laboratori sull'allestimento permanente, percorsi nei luoghi di memoria) costituiscono buona parte dell'impegno della sezione educativa del Museo, che sarà inoltre impegnata nella progettazione e nella realizzazione di nuove proposte. Tra queste: i programmi didattici rivolti alle scuole e i percorsi a piedi legati al progetto Pietre d'inciampo Torino 2024; la progettazione e la conduzione di attività e percorsi intorno al Giorno della Memoria, alla Festa della Liberazione e alla Festa della Repubblica 2023; interventi di approfondimento e di formazione presso istituzioni scolastiche regionali e nazionali, nell'ambito delle collaborazioni previste dalla rete nazionale Paesaggi della Memoria e dalle possibili richieste che giungono in seguito agli affitti delle mostre temporanee.



2. Allestimento permanente e mostre

Nel ribadire che l'impegno - anche economico - a favore di una revisione e un ammodernamento dell'allestimento permanente è stato assunto come prioritario dal Socio Città, si rimanda a quanto già affermato nelle parti precedenti di questa relazione.

Il progetto per il rifacimento della Permanente (qui allegato) delinea un percorso che con il coinvolgimento dei Soci fondatori scientifici e del Direttore del Polo del '900 doveva portare alla realizzazione di un rifacimento nell'arco temporale di 1 anno, i cui primi *step* avrebbero permesso di mettere in sicurezza l'allestimento entro aprile 2023 per poi procedere a un ampliamento degli interventi.

Nell'impossibilità di seguire questo percorso, si è deciso su indicazione dei vertici del Polo di perseguire forme di manutenzione straordinaria, che mettano in sicurezza l'allestimento entro aprile 2023.

Il Museo ha partecipato a un Bando PNR, al fine di dotare l'allestimento permanente e i palazzi di installazioni ambientali che arricchiscano il percorso espositivo. I risultati della partecipazione saranno disponibili tra aprile e maggio 2023.

Si evidenzia, come facilmente comprensibile dalla stesura del Progetto in allegato, che lato Museo l'onere della progettazione e del coordinamento è stato svolto a titolo gratuito dal Presidente del Museo, coadiuvato da una dipendente a tempo determinato (Karin Gavassa, contratto in scadenza settembre 2023) e che, stante l'attuale finanziamento da parte dei Soci, nel Bilancio Preventivo 2023 prevede in concomitanza la scadenza del mandato del Presidente e del CDA in giugno e il mancato rinnovo del contratto della dipendente in settembre, per esigenze di pareggio di bilancio.

Nel caso ciò avvenisse qualsiasi avanzamento nel rifacimento della Permanente potrebbe essere bloccato a causa della mancanza di competenze e professionalità esecutive ed operative.

Il Dipartimento Mostre è formato da una collaboratrice (Chiara Miranda), che in questi anni ha realizzato tutti i progetti espositivi del Museo e quelli del Museo in sinergia con il Polo del '900 e co-curato molte esposizioni temporanee.

Le esposizioni temporanee sono parte integrante della fisionomia del Museo, insieme ai luoghi di memoria e all'allestimento multimediale permanente e sono i dispositivi che permettono la maggiore integrazione con il Polo del '900 e con i suoi enti partner, permettendo di affrontare la contemporaneità e i suoi temi anche in relazione all'attività archivistica e di ricerca portata avanti dagli enti.



Si segnala che, in base alle attuali linee di finanziamento presenti in questo Bilancio Previsionale, al fine di mantenere il pareggio di Bilancio, si dovrà interrompere la collaborazione con la dott.ssa Miranda nel secondo semestre, privando il Museo e il Polo delle sue competenze allestitive, progettuali e grafiche, mentre l'ideale sarebbe procedere a un percorso di stabilizzazione di questa figura.

3. Programmazione ordinaria e Attività legate al Ventennale del Museo

Il 30 maggio 2023 il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

compirà i suoi primi vent'anni.

Il Museo ha proposto un programma di iniziative incentrate sui temi cardine della propria missione, in dialogo, collaborazione e sinergia con una molteplicità di realtà culturali: dagli altri istituti partner del Polo del '900 a tutti i soggetti, torinesi, italiani ed esteri, con cui in questi venti anni - e per i prossimi a venire - si sono instaurate e attivate progettualità comuni, collaborazioni e partnership.

Il Programma, sottoposto al coordinamento del Polo del'900, non ha ancora avuto certezza di risorse e tempistiche di realizzazione, per questo motivo si presenta qui una selezione delle attività, di carattere istituzionale, di calendario civile o già finanziate o in via di realizzazione essenziali, cui il Museo ha già lavorato in attesa di implementare il Programma con le indicazioni che emergeranno dal Polo del'900.

Pietre d'inciampo Torino 2023 e Giornata della Memoria 2023

Anche per il 2023 sarà riproposto il progetto Pietre d'Inciampo Torino, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Torino, il Goethe-Institut Turin e l'Associazione Nazionale Ex Deportati (Aned) - sezione di Torino con il contributo di Città di Torino e Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale e di Fondazione CRT. Gunter Demnig sarà a Torino il 12 -13 gennaio per installare nuove Pietre d'Inciampo, tra queste quella dedicata a Valentino Merlo: deportato politico che partecipò agli scioperi del 1943 e che fu deportato nel 1944. Questa "Pietra" rappresenta attività del Ventennale, in quanto è stata candidata dal Museo proprio nell'occorrenza del ventesimo anniversario. È la prima volta da quando il Museo coordina il gruppo di lavoro sulle Pietre di Inciampo torinesi che il Museo "candida" e "adotta" una Pietra e lo fa nell'ottica di valorizzare l'eroismo quotidiano e anonimo di molti resistenti e antifascisti morti durante la deportazione.

IL 12 gennaio 2023 Gunter Demnig ritirerà materialmente il titolo di Accademico d'Onore, attribuitogli l'anno scorso dall'Accademia Albertina di Belle Arti sotto candidatura del Museo, l'anno scorso non era stato possibile, a causa del perdurare della pandemia da Covid-19. Nell'occasione verrà presentato il libro con gli atti dell'attribuzione.



Intorno al Giorno della Memoria, saranno proposti diversi momenti di approfondimento a cura delle scuole torinesi che hanno iniziato nell'ottobre 2022 un percorso didattico condotto dal Museo insieme a Istoreto e ANCR.

Mostra “Beyond the Ashes – Oltre le ceneri” di Beverley-Jane Stewart

Dal 20 gennaio al 19 febbraio 2023; Inaugurazione: 19 gennaio 2023 Dove: Sala '900 – Palazzo San Daniele

In collaborazione con Associazione Acribia il Museo propone per la giornata della Memoria 2023 la mostra “Beyond the Ashes - Oltre le ceneri” di Beverley- Jane Stewart, curata da Ermanno Tedeschi, racconta la Shoah attraverso lo svuotamento delle sinagoghe e il loro graduale abbandono e presenta una ventina di stampe da incisioni che narrano il viaggio dell’artista nella sua terra natale, la Romania, e in alcuni territori dell’Europa orientale. Accanto alla mostra - e sua parte integrante - un video della durata di circa 10 minuti, realizzato da Barbara Altissimo e Chiara Castellazzi, che racconta le grandi e piccole sinagoghe piemontesi e il loro graduale svuotamento, fino alla chiusura, descrivendo luoghi che un tempo sono stati e ora non sono più mediante immagini evocative e poetiche e sfruttando il silenzio come elemento narrativo.

Concerto di musica del duo flauto e chitarra "Massimino-Ramonda"

24 gennaio ore 18.00 Dove: Sala '900 – Palazzo San Daniele

Il concerto, ispirato all’esperienza della guerra, della persecuzione e della deportazione, accompagnerà le attività della giornata della memoria al Polo del '900 e prevede l’esecuzione dei seguenti brani:

Sonatina op.205 di Mario Castelnuovo-Tedesco, autore ebreo originario di Firenze, le cui opere furono messe al bando dalle leggi razziali del regime fascista e costretto ad emigrare a New York nel 1939;

Sonata Quarta di Franco Margola, compositore di Brescia deportato dai tedeschi in Austria nel 1944;

Danze popolari rumene di Bela Bartòk, che si oppose fortemente al regime nazista e fu costretto a fuggire negli USA. La sua musica venne definita "degenerata" e quindi proibita;

Entr'acte di Jacques Ibert: nel 1940 il governo di Vichy proibì la sua musica e il compositore visse in esilio per quattro anni, prima ad Antibes poi in Svizzera;

Berceuse et Sérénade di Eugène Bozza, che continuò ad operare come compositore, ma dovette tenere un basso profilo, senza esporsi troppo;

Sonata di Jean Francaix, le cui opere sono frutto del periodo dell'invasione tedesca in Francia.



Marzo 2023

Mostra “Oradur-sur-Glane”

Dal 3 marzo al 2 aprile 2023; inaugurazione 2 marzo 2023 Galleria delle Immagini – Palazzo San Celso

In collaborazione con: Alliance Française di Torino

La mostra è un’esposizione fotografica sul borgo francese di Oradour-sur-Glane, distrutto dalle truppe SS il 10 giugno 1944: la collezione è composta da una ventina di immagini in bianco e nero in formato 45x60cm dei fotografi Pier Paolo Viola e Valerio Bianco.

A partire dall’esperienza di Oradour si svilupperanno attività didattiche sul tema della memoria degli eccidi e della deportazione nazi-fascista a livello europeo, con particolare attenzione alla dimensione francese comparata con quella italiana. La mostra costituirà la possibilità di costruire una collaborazione con centri, luoghi di memoria e musei francesi in relazione all’esperienza del Museo Diffuso della Resistenza di Torino. L’iniziativa sarà inserita nel mese internazionale della francofonia in modo da coinvolgere un pubblico internazionale, studenti dell’Alliance Française (in prevalenza adulti) e studenti delle scuole secondarie di secondo grado che seguono il programma Esabac.

La mostra sarà accompagnata da due convegni internazionali realizzati in collaborazione con il Consolato Francese in Italia e metterà in relazione musei e memoriali italiani e francesi attorno ai temi della memoria.

Convegno “Rappresentare la Memoria”

Quando: 7 marzo 2023, dalle 10.30 alle 17.30 Dove: Sala Conferenze di Palazzo San Celso

In collaborazione con: Museo Diffuso della Resistenza, Alliance française di Torino, Rete luoghi e musei della memoria francese (Musée de la Résistance et de la Déportation de l'Isère, Grenoble; Memoriale Maison d'Izieu; Memoriale Oradour sur Glane), ISTORETO, ANCR

Convegno “Passato, presente e nuove generazioni”

Quando: 30 marzo 2023, dalle 10.30 alle 17.30 Dove: Sala Conferenze – Palazzo San Celso

In collaborazione con: Museo Diffuso della Resistenza, Alliance française di Torino, Musée de la Libération de Paris, ISTORETO, ANCR.



Aprile 2023

Nel mese di Aprile 2023 il Museo sarà impegnato nelle celebrazioni del Calendario civile, soprattutto in quelle che si svolgeranno nei 20 luoghi di memoria e in un'importante serie di attività didattiche (Passeggiate della memoria, visite guidate etc etc) come ogni anno.

Maggio 2023

Dibattito “Altiero Spinelli e il Manifesto per un’Europa libera e unita” in collaborazione con CESI

Quando: 15 maggio 2023 Dove: Sala ‘900 – Palazzo San Daniele

Nel suo ventennale il Museo si interroga con il CESI sulla Resistenza Europea, sulla figura di Altiero Spinelli e sull’idea di Europa Federale che è sorta dalle ceneri del conflitto.

Interventi di: Virgilio Dastoli (Presidente del CIME che è stato segretario di Spinelli), Lucio Levi (che ha curato una delle introduzioni anche dell’ultima edizione del Manifesto pubblicato da Ultima spiaggia nel 2021 in occasione dell’80esimo del Manifesto), Giulio Saputo (coordinatore del Consiglio Nazionale dei giovani) e Maria Sophia Falcone (direttrice di Eurobull).

Mostra personale di Zehra Dogan

Quando: dal 26 maggio al 12 novembre 2023; inaugurazione 25 maggio 2023

Dove: Galleria delle Immagini di Palazzo San Celso e Musei Reali di Torino

Il percorso espositivo riunirà opere inedite, tra disegni, dipinti e lavori a tecnica mista, che interessano tutto il periodo della detenzione dell’artista nelle carceri di Mardin, Diyarbakir e Tarso. Le opere sono realizzate su supporti diversi: brandelli di lenzuola, carta da pacchi, stagnola da pacchetto di sigarette. Al centro sarà posta una teca che sarà da progettare in conformità alle caratteristiche della Galleria delle Immagini.

I Musei Reali di Torino ospiteranno in concomitanza una parte della mostra incentrata sui lavori realizzati dall’artista dopo la liberazione della prigionia.

La giornalista, attivista e artista curda rappresenta una figura di esule politica, giornalista e artista perseguitata, che ha cominciato a dipingere in un carcere turco dove era stata imprigionata come giornalista dissidente.

La mostra rappresenta lo snodo tra il programma del Ventennale e quello dell’Ottantesimo, coordinato da Barbara Berruti (Istoreto) per conto del Polo, che vede nella parola d’ordine di quest’anno di celebrazioni dell’Ottantesimo della Resistenza il termine “Disobbedienza”.



In collaborazione con: Musei Reali di Torino, Musei Civici di Arte e Storia di Brescia, ISTORETO, ANCR.

Tutte queste attività sono garantite dal lavoro dello Staff del Museo e da quello del Presidente, si segnala che a situazione economica attuale, la progettazione e la realizzazione di attività nel secondo semestre dell'anno sarà da considerarsi ferma, pregiudicando in questo modo anche alla progettazione delle attività 2024.

4 Comunicazione e Accessibilità

La comunicazione museale è considerata da ICOM parte integrante dell'Accessibilità, funzione strategia ed essenziale, il Museo è sprovvisto di una figura strutturata che si occupi di questa funzione e si avvale di collaboratori esterni, il principale Murat Cinar che svolge attività di ufficio stampa e social media manager del Museo.

L'attività di comunicazione e valorizzazione sui canali di comunicazione tradizionale (Sito internet, mailinglist, ufficio stampa) e sui socialmedia (Instagram, Facebook, Tik Tok...) è stata portata avanti dal collaboratore Murat Cinar con ottimi risultati, aumento dei numeri di accesso alle pagine e dei visitatori.

Si segnala che nel 2022, il Museo Diffuso della Resistenza è stato inserito nel progetto "Google Grant - No Profit" che permette al Museo di avere a disposizione per gli anni a venire, senza limite temporale, un budget spendibile in pubblicità online su Google pari a \$120.000 all'anno (\$10.000 mensili, \$330 giornalieri). Tutto il processo necessario d'integrazione è stato portato avanti dal Museo in collaborazione con INTK digital, l'agenzia autorizzata da Google e alla fine del percorso il Museo Diffuso della Resistenza è stato inserito con successo al programma. Il 10 di febbraio di quest'anno sono partite le prime campagne.

Si segnala che, stante le attuali linee di finanziamento, nel secondo semestre il Museo dovrà perdere questa funzione essenziale per compatibilità di Bilancio e questo porterà a uno stallo nell'accessibilità e a una diminuzione del trend di aumento di visitatori.

Roberto Mastroianni

Presidente Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

**ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA,
DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLE LIBERTA'**

SEDE: TORINO - Corso Valdocco n. 4/A

CODICE FISCALE 97677210011

PARTITA IVA 09438720014

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL

31/12/2022

PREVENTIVO AL 31/12/2023

DETTAGLIO VOCI CONTO ECONOMICO

	C PREVENTIVO 31/12/2023	PRECONSUNTIVO 31/12/2022	CONSUNTIVO 31/12/2021	differenze
Miranda solo I semestre				
Costi personale II semestre al				
50% Cavallarin e Ripetta				
0% Zaccaria e Gavassa (solo 3 mesi)				
Riaddebito al POLO 900				0,00
50% Cabula, 20% Ripetta				0,00
	12.000,00	11.579,46	9.958,22	1.621,24
				0,00
	22.300,00	22.360,53	8.543,91	13.816,62
				0,00
				0,00
Totale	34.300,00	33.939,99	18.502,13	15.437,86
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione		6.405,60	0,00	6.405,60
3) Variazione lavori in corso su ordinazione		0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	185.037,12	300.859,36	344.673,08	-43.813,72
- Contributi dei partecipanti e diversi (quote associative)				
-- Enti fondatori (Regione Piemonte)	60.000,00	100.000,00	60.000,00	40.000,00
-- Enti fondatori (Comune di Torino)	82.000,00	82.000,00	82.000,00	0,00
-- Enti fondatori (Comune di Torino) Ulteriore contributo			35.000,00	-35.000,00
-- Enti fondatori (Provincia di Torino)				
-- Enti aderenti (Comunità ebraica)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
-- Enti aderenti (Centro Gobetti)				
Totale	143.500,00	183.500,00	178.500,00	5.000,00
- Contributi a destinazione vincolata (su progetti)				
Compagnia di San Paolo-DUE DILIGENCE		50.000,00		
Dirittibus				
Fondazione Polo del '900 "Dirittibus"			30.000,00	-30.000,00
Compagnia di San Paolo-Bando Civica "Dirittibus"			38.241,29	-38.241,29
8 x 1000 Valdesi "Dirittibus"			15.000,00	-15.000,00
Fondazione CRT "Dirittibus"			20.000,00	-20.000,00
Altri			800,00	-800,00
Il Colonialismo e noi		4.500,00		
"Pietre d'Inciampo 2020-2021"				
Fondazione Polo del 900 "Pietre d'Inciampo 2020-2021" (concesso 4.500)			2.250,55	-2.250,55
Goethe Institute "Pietre d'Inciampo 2020-2021" (concesso 1.500)			750,00	-750,00
Comunità Ebraica "Pietre d'Inciampo 2020-2021" concesso (1.000)			500,00	-500,00
Bodoni Paravia			132,00	-132,00
Istituti sociale Compagnia di Gesù			132,00	-132,00
"Pietre d'Inciampo 2021-2022"		1.320,00		
Fondazione CRT "Pietre d'Inciampo"			3.000,00	-3.000,00
Fondazione Polo del 900 "Pietre d'Inciampo 2021-2022" (concesso 4.000)			2.000,00	
"Pietre d'Inciampo 2022-2023"				
Fondazione CRT "Pietre d'Inciampo 2022" (concesso 5.000)		2.500,00		
Comunità Ebraica "Pietre d'Inciampo 2022" concesso (1.000)		1.000,00		
Goethe Institute "Pietre d'Inciampo 2022" (concesso 1.500)		1.000,00		
Fondazione Polo del 900 "Pietre d'Inciampo 2022-2023" (concesso 4.000)	2.000,00	2.000,00		
Novecento storie di paesaggi e di diritti		770,00	1.150,00	-380,00
50 anni del FUORI			13.000,00	-13.000,00
Compagnia San Paolo "Torino 38-48" Risconto			2.258,69	-2.258,69
Archivio nazionale "Filmare la storia"		500,00	500,00	0,00
Polo internazionale (ISTITUTO SALVEMINI)			2.400,00	-2.400,00
"Giorno della Memoria 21"			850,00	-850,00
"Giorno della Memoria 22"		2.163,72		2.163,72
-- Fondazione Polo del '900 "Festa della Liberazione 21"			1.220,00	
-- Fondazione Polo del '900 "Festa della Liberazione 22"		740,00		740,00

Totale	2.000,00	66.993,72	134.184,53	-67.190,81
- Altri Ricavi e proventi				
- Protocollo d'intesa Consiglio Regionale	15.000,00	6.000,00	3.300,00	2.700,00
- Contributi COVID			4.025,66	-4.025,66
- Offerte, erogazioni liberali, donazioni, amici del Museo		170,00	1.021,50	-851,50
- Donazioni di beni al Museo		14.250,00		14.250,00
- Rimborso personale distaccato al Polo del 900	24.537,12	29.895,01	23.620,81	6.274,20
- Rimborsi spese		34,00	4,00	30,00
- Sopravvenienze attive		16,60		16,60
- Arrotondamenti attivi		0,03	16,58	-16,55
Totale	39.537,12	50.365,64	31.988,55	18.377,09
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	219.337,12	341.204,95	363.175,21	-21.970,26
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, di cons., suss., merci				
- Acquisto materiali di consumo/manutenzione	600,00	544,78	6.565,89	-6.021,11
- Acquisto cespiti < 516€		62,17	236,89	-174,72
- Acquisto materiali promozionali e diversi			9.693,37	-9.693,37
Totale	600,00	606,95	16.496,15	-15.889,20
7) Per servizi				
- Consulenze e prestazioni di terzi:				
- Servizi diversi	5.000,00	13.208,38	8.676,07	4.532,31
- Cooperativa di servizi				0,00
- Consulenze contabili e paghe (professionisti esterni)	17.000,00	17.000,00	16.173,38	826,62
- Consulenze legali e notarili		158,60	312,00	-153,40
- Prestazioni occasionali	8.000,00	4.615,00	3.000,00	1.615,00
- Consulenze sicurezza immobile (tecniche/progettuali)			4.567,68	-4.567,68
- Assistenza tecnica			250,00	-250,00
- Consulenze varie			5.770,00	-5.770,00
- Royalties, diritti d'autore, brevetti		3.135,00		
- Spese generali:				
- Telefono radiomobile e internet	100,00	68,36	193,10	-124,74
- Visite mediche e altre spese			1.111,00	-1.111,00
- Altri servizi			529,48	-529,48
				0,00
-- Utenze Comune				
-- Contributi alla Fondazione Polo del 900	15.000,00	14.904,00	14.904,00	0,00
-- Cancelleria	1.000,00	2.995,47		2.995,47
-- Postali e valori bollati	250,00	267,33	160,05	107,28
-- Altre spese amministrative			610,00	-610,00
-- Assicurazioni	5.000,00	4.680,63	5.936,30	-1.255,67
-- Contributi associativi	600,00	620,00		620,00
-- Abbonamenti, riviste, libri e pubblicazioni	150,00	133,36	533,63	-400,27
-- Spese convegni e corsi				
-- Spese e commissioni bancarie	950,00	923,90	954,84	-30,94
-- Facchinaggio			136,64	-136,64
-- Smaltimento rifiuti	500,00	518,50		
-- Spese viaggio e trasferte (e ospitalità 2005,58)	2.000,00	8.101,87	5.418,57	2.683,30
-- Spese per alberghi e ristoranti			616,04	-616,04
-- Rimborsi spese		20,00	746,90	-726,90
- Spese manutenzione ordinaria	6.000,00	3.317,80	5.551,00	-2.233,20
- Collaborazioni tecniche	7.670,00	24.666,49	21.016,20	3.650,29
A dedurre costi inseriti nel budget del ventennale				
- Collaborazioni tecniche		2.142,85		
Progetto FUORI			1.708,00	-1.708,00
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (ISTORETO 1500)			806,95	-806,95
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (ANCR 800)			400,00	-400,00
"Pietre d'Inciampo 2020-2021" (Rete Italia 500)			250,00	-250,00
Partecipazione a progetti vari			2.077,88	-2.077,88
Progetto Potenziamento del Museo		50.000,00		
"Pietre d'Inciampo	2.500,00	2.956,60		
Dirittibus			27.695,95	-27.695,95
Attività educative (visite guidate)			23.242,50	-23.242,50
- Spese promozionali:				
- Gestione del sito e collegamento internet	5.000,00	5.619,79	4.934,90	684,89
- Spese promozionali		109,82	189,00	-79,18
- Addetto alla comunicazione				

Totale	76.720,00	160.163,75	158.472,06	1.691,69
8) Per godimento beni di terzi				
- Noleggi		2.190,40		2.190,40
- Canoni vari e licenze d'uso			908,37	-908,37
Totale	0,00	2.190,40	908,37	1.282,03
9) Personale				
a) Dipendenti (retribuzioni)	97.295,03	86.579,22	62.495,15	24.084,07
a) Dipendenti (contributi)	28.823,82	28.313,48	22.489,40	5.824,08
	-23.813,72			
b) Collaboratori (compensi)	20.000,00	23.500,00	36.900,00	-13.400,00
b) Collaboratori (contributi)	4.747,71	5.492,86	7.872,90	-2.380,04
	-12.362,29			
c) INAIL			652,28	-652,28
d) TFR	6.515,36	6.030,00	2.511,74	3.518,26
e) Direttore				
Totale	121.205,91	149.915,56	132.921,47	16.994,09
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortam. immobiliz. immateriali	697,31	697,31	697,31	0,00
b) Ammortam. immobiliz. materiali	2.949,09	4.148,75	7.235,06	-3.086,31
d) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Totale	3.646,40	4.846,06	7.932,37	-3.086,31
11) Variazione rimanenze materie prime, suss. Merci		0,00	-17.134,90	17.134,90
12) Accantonamento per rischi		0,00	0,00	0,00
13) Altri Accantonamenti		0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione				
Imposte e tasse	1.000,00	1.689,00	260,61	1.428,39
Contributi				0,00
Sopravvenienze passive e arrotondamenti		2.600,00	11.505,24	-8.905,24
Altri oneri di gestione	1.000,00	2.191,89	1.887,58	304,31
Penalità e sanzioni		177,57	21,96	155,61
Perdite su crediti				0,00
Abbuoni e arrotondamenti passivi		62,80	2,04	60,76
Compenso Revisori dei conti	7.000,00	6.984,75	6.984,75	0,00
Totale	9.000,00	13.706,01	20.662,18	-6.956,17
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)	211.172,32	331.428,73	320.257,70	11.171,03
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.164,80	9.776,22	42.917,51	-33.141,29
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazione		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari				
c) Proventi da titoli del circolante non partecipativi				
d) Interessi attivi banche		0,00	0,00	0,00
d) Altri interessi attivi				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi verso banche			494,54	-494,54
Commissione disponibilità fondi	3.000,00	2.640,00	1.959,98	680,02
Interessi passivi diversi			2,93	-2,93
Interessi passivi su IVA trimestrale				
Perdite su cambi				
Totale	3.000,00	2.640,00	2.457,45	182,55
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.000,00	-2.640,00	-2.457,45	-182,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.164,80	7.136,22	40.460,06	-33.323,84
20) Imposte sul reddito IRAP	4.500,00	4.078,00	4.596,00	-518,00
20) Imposte sul reddito IRES	100,00	234,00	604,00	-370,00
20) Imposte sul reddito esercizi precedenti		0,00	0,00	0,00
21) AVANZO /DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	564,80	2.824,22	35.260,06	-32.435,84